

Tutti più poveri a causa della crisi

Pubblicato: Mercoledì 2 Febbraio 2011



Il reddito delle famiglie italiane è diminuito del 2,7 per cento nel 2009. È la prima flessione della ricchezza che l'Istat registra dal 1995. Nel rapporto sul "reddito disponibile" l'istituto di statistica ha messo in luce la distribuzione geografica della ricchezza: nel periodo 2006-2009, il reddito disponibile delle Famiglie italiane si è concentrato, in media, per circa il 53 per cento nelle regioni del Nord, per il 26 per cento circa nel Mezzogiorno e per il restante 21 per cento nel Centro.

La ricchezza cala più al Nord – Nel periodo considerato la distribuzione del reddito ha mostrato alcune variazioni che hanno interessato principalmente il Nord-ovest, il quale ha visto diminuire la sua quota di 0,6 punti percentuali (dal 31,1 del 2006 al 30,5 per cento nel 2009) a favore di Centro e Mezzogiorno (+0,4 e +0,2 punti percentuali rispettivamente). La quota di reddito disponibile delle Famiglie del Nord-est è rimasta invariata al 22 per cento.

Cala il tasso di crescita – Nello stesso periodo si è ridotto anche il tasso di crescita del reddito disponibile nazionale, che è passato **da un incremento del 3,5 per cento del 2006 ad una flessione del 2,7 per cento nel 2009**, la prima dal 1995. La crisi insomma si fa sentire e colpisce direttamente il portafoglio delle famiglie italiane. Questo impatto negativo è stato più forte nel settentrione (- 4,1 per cento nel Nord-ovest e -3,4 per cento nel Nord-est) e più contenuto al Centro (-1,8 per cento) e nel Mezzogiorno (-1,2 per cento).

Lombardia e Piemonte perdono di più – Nell'analisi regionale spicca il forte calo del reddito disponibile nelle regioni del Nord-Ovest che sarebbe da imputarsi alla cattiva performance di Piemonte e Lombardia. Nel primo caso è stata registrata una forte contrazione dell'input di lavoro dipendente e dei relativi redditi da lavoro mentre in Lombardia è stato decisibdegli utili distribuiti dalle imprese.

Il reddito più alto è del Nord Est – Negli ultimi anni, evidenzia il rapporto dell'Istat, è cambiata anche la distribuzione della ricchezza al Nord. Fino al 2008 le famiglie con il più elevato reddito disponibile per abitante erano nel Nord-Ovest ma nel 2009 il primato è passato al Nord-est con Bolzano in testa alla classifica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

